



Piazza Caduti del Lavoro vista da Piazza Matteotti. Le quote esistenti vengono mantenute, attualmente la Via Labiena esterna è a una quota che degrada dolcemente verso il lago, l'assetto è mantenuto, le emergenze improprie eliminate, lo spazio si configura unitario e fluido fino all'affaccio al Lago. Nuovi arredi : pergole, lampioni e dissuasori che garantiscono la sicurezza della corsia centrale ancora carrabile. Render 2



Sezione di dettaglio sul nuovo giardino di Viale Porro. Il monumento è preservato ed inglobato nella vegetazione, il fondo del giardino ove occorre è pavimentato con ghiaio lavato. La nuova vegetazione, i Boschetti, i Rododendri e le graminacee assieme alle nuove sedute ed all'illuminazione dilatano il lungolago in uno spazio dedicato al riposo e al loisir.



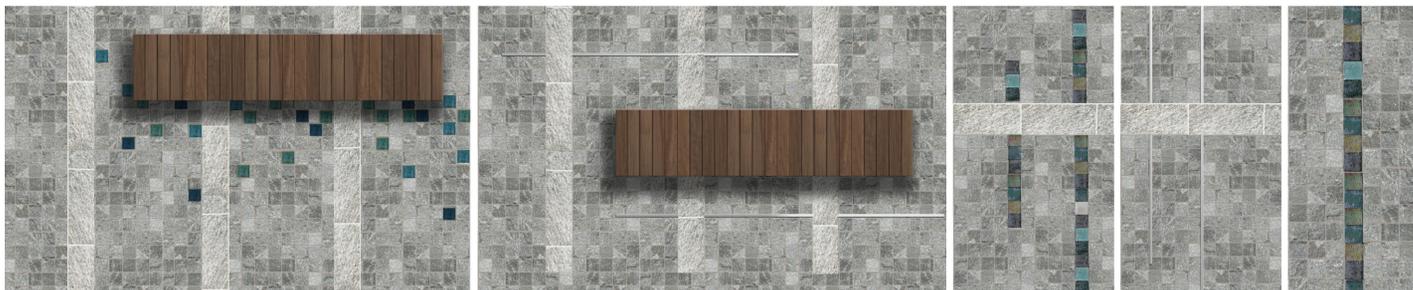
Sezione di dettaglio sul finire della Piazza Caduti del Lavoro. Il dislivello è raggiunto con gradinate in legno che consentono il passeggio e la sosta.



Il nuovo lungolago recuperato dall'approdo dismesso. Le quote seguono il degradare dalla piazza, in questo punto dove il lago è più basso le quote vengono colmate da gradinate in legno. Il nuovo spazio affaccia su una installazione di isole galleggianti (vedi dettaglio) con vegetazione leggera. Un palco temporaneo ospita concerti estivi ed eventi, il presepe sommerso viene ricollocato. Render 3



Sezione di dettaglio sul finire della Piazza Caduti del Lavoro. Un nuovo spazio gradonato si affaccia sul lago e diviene Teatro per eventi temporanei che si tengono su un palco temporaneo galleggiante.



Pianta di dettaglio lungo la Via Labiena Interna. La nuova strada viene pavimentata con blocchetti in Beola Grigia intervallati da beola a grandi lastre bianche. Degli inserti diversi segnano il passo. Lame in acciaio riflettente ed incursioni in ceramica a memoria dei luoghi identificano di volta in volta la passeggiata. Sedute in metallo con panche in legno messe ad una distanza adeguata garantiscono l'eventuale necessità di rendere carrabile la strada.



Stralcio di dettaglio lungo la Via Labiena Interna. Lungo tutta la strada inserti in ceramica colorata e incursioni di glicini che attraversano da un lato all'altro la strada su semplici cavi. Le sedute sono elementi lineari di lunghezza variabile dai 4 ai 7 metri, costituite da una struttura metallica rivestita in legno, di notte una linea led posta sotto la seduta crea un alone luminoso dando l'impressione che siano elementi sollevati da terra.